

Giovani. "Amici dell'Unità."
organizzate domenica 12 luglio la diffusione straordinaria dell'Unità con una pagina dedicata ai problemi e alle lotte della gioventù

ANNO XXX (Nuova Serie) - N. 190

I'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

VENERDI' 10 LUGLIO 1953

Leggete in terza pagina

la VIII PUNTATA del

"DIARIO AMERICANO,"
di HOWARD FAST

Una copia L. 25 - Arretrata L.

LA CONFERENZA DI WASHINGTON

Perché si riuniscono oggi a Washington i tre Ministri degli Esteri occidentali? Per preparare — si dice ufficialmente — una eventuale conferenza fra i tre capi degli stessi governi. Bene. E perché dovrebbero incontrarsi i tre capi di quei governi, alle Bermude o altrove? Per preparare — si era già detto ufficialmente — un'eventuale conferenza a quattro o a cinque. Semplissimo — non vi pare? — Ci si incontra, dunque, per preparare un incontro, che dovrebbe servire a preparare un altro incontro.

Sembra quasi un rompicapo. Finora non si era mai visto che per discutere fossero necessari tanti preliminari. Ora, invece, con il « dinamismo », introdotto nella diplomazia dagli attuali dirigenti degli Stati Uniti, siamo arrivati a questo bel capolavoro. C'è forse da sorrendersi se qualcuno, disposto a dar retta alla propaganda americana, sente alquanto sconcertato? Alcuni mesi fa, quando il nuovo presidente repubblicano si insediò alla Casa Bianca, corsoro per il mondo parole di fuoco. Si parlò di « liberazione » dei popoli non più retti a regime capitalistico, con mezzi che avrebbero potuto addirittura sfiorare la guerra. E per dar prova del futuro nuovo di cui erano animati, i dirigenti americani fecero un gran gesto: aprirono con lo « blocco di Formosa » la porta a Ciang Kai Shek per invitarlo a lanciarsi a testa bassa nell'area cinese. Ma il vecchio toro, conoscendo lo stato della sua corna, non si mosse.

Si rimase, in Occidente come in Estremo Oriente, allo stato di pratica. A nulla valsero le imprecazioni e le minacce del Dipartimento di Stato. Seu scoprì minimamente, il mondo del socialismo continuò ad andare avanti per la sua strada. Fatti così, a tempo di primato, l'esperimento della « politica di forza » su cui tante speranze avevano riposto i governanti degli Stati Uniti.

Sarebbe stato logico attendersi, in conseguenza, un ritorno al buon senso, alla politica cioè dei negoziati; la unica che permetta di risolvere sui seri i problemi internazionali. Ma la logica non ha fortuna dove regna l'anticomunismo. Se n'è avuta la prova con il famoso discorso di Eisenhower dell'aprile scorso. Va bene — diceva allora in sostanza il Presidente americano — non ho nulla da obiettare ad un incontro delle Grandi Potenze: a patto, però, che siano prime soddisfattive alcune « condizioni preliminari ». Senza queste garanzie è inutile discutere; mancherebbe la fiducia, anzi la base stessa per qualsiasi discussione. Condizioni preliminari: ma che vuol dire? Se si tratta di concessioni che una parte dovrebbe fare all'altra, ebbene, è assurdo pretendere che esse debbano venir fatte in anticipo, prima ancora di mettersi a trattare. I casi sono due: o ci si attiene al metodo dei negoziati, e allora quelle concessioni rientrano semmai nella materia delle trattative. O si vuol tenere sotto altra forma, di far prevalere il metodo della forza, e allora è tempo perso discutere.

RENATO MIELI

ULTIM'ORA

Beria incriminato per attività antistatali

Il Comitato centrale del P. C. dell'U.R.S.S. decide la sua espulsione

Questa mattina, alle ore 2,30, l'agenzia americana *Associated Press* e le altre agenzie di stampa occidentali hanno riferito di aver appreso da un comunicato della TASS, trasmesso da radio Mosca, che Laurenti Beria è stato espulso dal Partito comunista dell'Unione Sovietica, destituito dalla carica di ministro degli interni sarebbe stato assunto da Serghei Nikiforov Kraglov.

A loro volta, la *« Reuter »* e l'*« AFP »* riferiscono che nella sua riunione il Comitato centrale del PCUS ha riaffermato l'unità del Partito, sotto l'importanza della decisione presa, per il Partito e per tutta l'Unione Sovietica.

L'Associated Press ha diffuso questo testo di un comunicato del Partito comunista dell'Unione Sovietica: « E' stata decisa recentemente una seduta plenaria del Comitato centrale del Partito comunista dell'Unione Sovietica. Dopo aver ascoltato i consigliare la ripetizione di quei tentativi. Non c'è dubbio che di ciò debba essersi convinto il Primo ministro britannico. L'uomo che nel 1946, con il discorso di Fulton, lanciò la nuova crociata antisovietica è lo stesso che l'11 maggio scorso, con il discorso alla Camera dei Comuni, ha dato corso ad una nuova proposta che dovrebbe segnare la fine della guerra fredda da lui proprio, a suo tempo, promossa. Proponendo al più presto una conferenza delle Grandi Potenze, senza condizioni preliminari di sorta. Churchill ha dimostrato di essere un uomo di Stato solitario ed accorto. Soltanto gli Stati Uniti si sostinano a non esser d'accordo su questo punto fondamentale: i problemi internazionali possono e debbono esser risolti con delle trattative e non con l'impiego della forza.

Che cosa si ripromettono i governanti americani per cercando, come fanno, in una politica che invece di condurre all'isolamento dell'avversario, sta conducendo al loro

Soviet Supremo dell'URSS, esaminato un rapporto del Consiglio dei ministri, ha deciso di rimuovere Beria dai suoi incarichi governativi e di deferire il caso delle sue attività criminali alla Corte suprema dell'URSS.

La carica di ministro degli interni sarebbe stata assunta da Serghei Nikiforov Kraglov.

A loro volta, la *« Reuter »* e l'*« AFP »* riferiscono che nella sua riunione il Comitato centrale del PCUS ha riaffermato l'unità del Partito, sotto l'importanza della decisione presa, per il Partito e per tutta l'Unione Sovietica.

Al momento di andare in macchina mancano notizie di proposito da altre fonti che non siano le predette agenzie.

Processo a Parigi contro seviziatori nazisti

PARIGI. 9. — Si sta svolgen-

do il processo contro i tortu-

ri del campo nazista, i

manifestanti — in per-

titivi tentativi di porre il

ministro degli Interni al di sopra del governo e del Partito comunista dell'Unione Sovietica. L'intero Comitato centrale del Partito comunista sovietico, dopo aver ascoltato i consigliare come di servizio del Comitato centrale, redatto da G. M. Malenkov, sulle attività antipartitiche e antistatali di L. P. Beria, attività intesa a minacciare il Stato sovietico nell'interesse del capitale straniero e manifestanti — in per-

titivi tentativi di porre il

ministro degli Interni al di sopra del governo e del Partito comunista dell'Unione Sovietica. L'intero Comitato centrale del Partito comunista sovietico, dopo aver ascoltato i consigliare come di servizio del Comitato centrale, redatto da G. M. Malenkov, sulle attività antipartitiche e antistatali di L. P. Beria, attività intesa a minacciare il Stato sovietico nell'interesse del capitale straniero e manifestanti — in per-

titivi tentativi di porre il

ministro degli Interni al di sopra del governo e del Partito comunista dell'Unione Sovietica. L'intero Comitato centrale del Partito comunista sovietico, dopo aver ascoltato i consigliare come di servizio del Comitato centrale, redatto da G. M. Malenkov, sulle attività antipartitiche e antistatali di L. P. Beria, attività intesa a minacciare il Stato sovietico nell'interesse del capitale straniero e manifestanti — in per-

titivi tentativi di porre il

ministro degli Interni al di sopra del governo e del Partito comunista dell'Unione Sovietica. L'intero Comitato centrale del Partito comunista sovietico, dopo aver ascoltato i consigliare come di servizio del Comitato centrale, redatto da G. M. Malenkov, sulle attività antipartitiche e antistatali di L. P. Beria, attività intesa a minacciare il Stato sovietico nell'interesse del capitale straniero e manifestanti — in per-

titivi tentativi di porre il

ministro degli Interni al di sopra del governo e del Partito comunista dell'Unione Sovietica. L'intero Comitato centrale del Partito comunista sovietico, dopo aver ascoltato i consigliare come di servizio del Comitato centrale, redatto da G. M. Malenkov, sulle attività antipartitiche e antistatali di L. P. Beria, attività intesa a minacciare il Stato sovietico nell'interesse del capitale straniero e manifestanti — in per-

titivi tentativi di porre il

ministro degli Interni al di sopra del governo e del Partito comunista dell'Unione Sovietica. L'intero Comitato centrale del Partito comunista sovietico, dopo aver ascoltato i consigliare come di servizio del Comitato centrale, redatto da G. M. Malenkov, sulle attività antipartitiche e antistatali di L. P. Beria, attività intesa a minacciare il Stato sovietico nell'interesse del capitale straniero e manifestanti — in per-

titivi tentativi di porre il

ministro degli Interni al di sopra del governo e del Partito comunista dell'Unione Sovietica. L'intero Comitato centrale del Partito comunista sovietico, dopo aver ascoltato i consigliare come di servizio del Comitato centrale, redatto da G. M. Malenkov, sulle attività antipartitiche e antistatali di L. P. Beria, attività intesa a minacciare il Stato sovietico nell'interesse del capitale straniero e manifestanti — in per-

titivi tentativi di porre il

ministro degli Interni al di sopra del governo e del Partito comunista dell'Unione Sovietica. L'intero Comitato centrale del Partito comunista sovietico, dopo aver ascoltato i consigliare come di servizio del Comitato centrale, redatto da G. M. Malenkov, sulle attività antipartitiche e antistatali di L. P. Beria, attività intesa a minacciare il Stato sovietico nell'interesse del capitale straniero e manifestanti — in per-

titivi tentativi di porre il

ministro degli Interni al di sopra del governo e del Partito comunista dell'Unione Sovietica. L'intero Comitato centrale del Partito comunista sovietico, dopo aver ascoltato i consigliare come di servizio del Comitato centrale, redatto da G. M. Malenkov, sulle attività antipartitiche e antistatali di L. P. Beria, attività intesa a minacciare il Stato sovietico nell'interesse del capitale straniero e manifestanti — in per-

titivi tentativi di porre il

ministro degli Interni al di sopra del governo e del Partito comunista dell'Unione Sovietica. L'intero Comitato centrale del Partito comunista sovietico, dopo aver ascoltato i consigliare come di servizio del Comitato centrale, redatto da G. M. Malenkov, sulle attività antipartitiche e antistatali di L. P. Beria, attività intesa a minacciare il Stato sovietico nell'interesse del capitale straniero e manifestanti — in per-

titivi tentativi di porre il

ministro degli Interni al di sopra del governo e del Partito comunista dell'Unione Sovietica. L'intero Comitato centrale del Partito comunista sovietico, dopo aver ascoltato i consigliare come di servizio del Comitato centrale, redatto da G. M. Malenkov, sulle attività antipartitiche e antistatali di L. P. Beria, attività intesa a minacciare il Stato sovietico nell'interesse del capitale straniero e manifestanti — in per-

titivi tentativi di porre il

ministro degli Interni al di sopra del governo e del Partito comunista dell'Unione Sovietica. L'intero Comitato centrale del Partito comunista sovietico, dopo aver ascoltato i consigliare come di servizio del Comitato centrale, redatto da G. M. Malenkov, sulle attività antipartitiche e antistatali di L. P. Beria, attività intesa a minacciare il Stato sovietico nell'interesse del capitale straniero e manifestanti — in per-

titivi tentativi di porre il

ministro degli Interni al di sopra del governo e del Partito comunista dell'Unione Sovietica. L'intero Comitato centrale del Partito comunista sovietico, dopo aver ascoltato i consigliare come di servizio del Comitato centrale, redatto da G. M. Malenkov, sulle attività antipartitiche e antistatali di L. P. Beria, attività intesa a minacciare il Stato sovietico nell'interesse del capitale straniero e manifestanti — in per-

titivi tentativi di porre il

ministro degli Interni al di sopra del governo e del Partito comunista dell'Unione Sovietica. L'intero Comitato centrale del Partito comunista sovietico, dopo aver ascoltato i consigliare come di servizio del Comitato centrale, redatto da G. M. Malenkov, sulle attività antipartitiche e antistatali di L. P. Beria, attività intesa a minacciare il Stato sovietico nell'interesse del capitale straniero e manifestanti — in per-

titivi tentativi di porre il

ministro degli Interni al di sopra del governo e del Partito comunista dell'Unione Sovietica. L'intero Comitato centrale del Partito comunista sovietico, dopo aver ascoltato i consigliare come di servizio del Comitato centrale, redatto da G. M. Malenkov, sulle attività antipartitiche e antistatali di L. P. Beria, attività intesa a minacciare il Stato sovietico nell'interesse del capitale straniero e manifestanti — in per-

titivi tentativi di porre il

ministro degli Interni al di sopra del governo e del Partito comunista dell'Unione Sovietica. L'intero Comitato centrale del Partito comunista sovietico, dopo aver ascoltato i consigliare come di servizio del Comitato centrale, redatto da G. M. Malenkov, sulle attività antipartitiche e antistatali di L. P. Beria, attività intesa a minacciare il Stato sovietico nell'interesse del capitale straniero e manifestanti — in per-

titivi tentativi di porre il

ministro degli Interni al di sopra del governo e del Partito comunista dell'Unione Sovietica. L'intero Comitato centrale del Partito comunista sovietico, dopo aver ascoltato i consigliare come di servizio del Comitato centrale, redatto da G. M. Malenkov, sulle attività antipartitiche e antistatali di L. P. Beria, attività intesa a minacciare il Stato sovietico nell'interesse del capitale straniero e manifestanti — in per-

titivi tentativi di porre il

ministro degli Interni al di sopra del governo e del Partito comunista dell'Unione Sovietica. L'intero Comitato centrale del Partito comunista sovietico, dopo aver ascoltato i consigliare come di servizio del Comitato centrale, redatto da G. M. Malenkov, sulle attività antipartitiche e antistatali di L. P. Beria, attività intesa a minacciare il Stato sovietico nell'interesse del capitale straniero e manifestanti — in per-

titivi tentativi di porre il

ministro degli Interni al di sopra del governo e del Partito comunista dell'Unione Sovietica. L'intero Comitato centrale del Partito comunista sovietico, dopo aver ascoltato i consigliare come di servizio del Comitato centrale, redatto da G. M. Malenkov, sulle attività antipartitiche e antistatali di L. P. Beria, attività intesa a minacciare il Stato sovietico nell'interesse del capitale straniero e manifestanti — in per-

titivi tentativi di porre il

ministro degli Interni al di sopra del governo e del Partito comunista dell'Unione Sovietica. L'intero Comitato centrale del Partito comunista sovietico, dopo aver ascoltato i consigliare come di servizio del Comitato centrale, redatto da G. M. Malenkov, sulle attività antipartitiche e antistatali di L. P. Beria, attività intesa a minacciare il Stato sovietico nell'interesse del capitale straniero e manifestanti — in per-

titivi tentativi di porre il

ministro degli Interni al di sopra del governo e del Partito comunista dell'Unione Sovietica. L'intero Comitato centrale del Partito comunista sovietico, dopo aver ascoltato i consigliare come di servizio del Comitato centrale, redatto da G. M. Malenkov, sulle attività antipartitiche e antistatali di L. P. Beria, attività intesa a minacciare il Stato sovietico nell'interesse del capitale straniero e manifestanti — in per-

titivi tentativi di porre il

ministro degli Interni al di sopra del governo e del Partito comunista dell'Unione Sovietica. L'intero Comitato centrale del Partito comunista sovietico, dopo aver ascoltato i consigliare come di servizio del Comitato centrale, redatto da G. M. Malenkov, sulle attività antipartitiche e antistatali di L. P. Beria, attività intesa a minacciare il Stato sovietico nell'interesse del capitale straniero e manifestanti — in per-

titivi tentativi di porre il

ministro degli Interni al di sopra del governo e del Partito comunista dell'Unione Sovietica. L'intero Comitato centrale del Partito comunista sovietico, dopo aver ascoltato i consigliare come di servizio del Comitato centrale, redatto da G. M. Malenkov, sulle attività antipartitiche e antistatali di L. P. Beria, attività intesa a minacciare il Stato sovietico nell'interesse del capitale straniero e manifestanti — in per-

titivi tentativi di porre il

ministro degli Interni al di sopra del governo e del Partito comunista dell'Unione Sovietica. L'intero Comitato centrale del Partito comunista sovietico, dopo aver ascoltato i consigliare come di servizio del Comitato centrale, redatto da G. M. Malenkov, sulle attività antipartitiche e antistatali di L. P. Beria, attività